



COMUNICATO STAMPA

CRESCONO NEL 2015 LE IMPRESE FEMMINILI IN PIEMONTE: +0,3%

Le attività "in rosa" si concentrano nei settori del commercio, dell'agricoltura e dei servizi alla persona, con una maggiore incidenza sul territorio nelle province di Alessandria e Asti

Sono 98.621, rappresentano il 22,3% delle imprese complessivamente registrate in Piemonte, nel 9,3% dei casi sono guidate da straniere, il 12,3% è amministrato da giovani imprenditrici e registrano, in termini di natalità, una **dinamica migliore rispetto al tessuto produttivo considerato nel suo complesso**: ecco le caratteristiche delle **imprese femminili** registrate nella nostra regione.

In base ai dati del **Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi**, nel 2015, a fronte della **nascita di 7.443 imprese femminili**, ne sono cessate 7.186 (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Il **saldo** è risultato, quindi, positivo per **257 unità** e ha dato luogo a un **tasso di crescita del +0,3%**, evidenziando una vivacità superiore rispetto al tessuto imprenditoriale nel suo complesso (tasso di crescita del -0,1%).

L'analisi dei flussi rivela, inoltre, come il tasso di crescita complessivo sia scaturito da un dinamismo sostenuto sia sul fronte della natalità (tasso di natalità pari al 7,5%), che della mortalità (7,3%), in entrambi i casi superiori ai rispettivi tassi calcolati per il totale delle imprese piemontesi (pari, rispettivamente al 5,9% e 6,0%).

*"L'imprenditoria femminile riveste un ruolo sempre crescente nell'economia del nostro territorio, mostrando una tenacia e uno spirito d'iniziativa tali da far sì che la dinamica di crescita delle imprese 'in rosa' sia migliore rispetto a quella delle imprese piemontesi nel loro complesso - commenta **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte -. Il Sistema camerale dedica da anni un'attenzione particolare alle imprenditrici: presso tutte le Camere di commercio piemontesi sono costituiti i CIF, Comitati provinciali per la promozione dell'imprenditoria femminile, che, in collaborazione con enti pubblici e privati, si occupano di sviluppo e qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, promuovendo azioni per il miglioramento dell'accesso al credito per le imprese femminili, attività di formazione e indagini conoscitive per analizzare le dinamiche che caratterizzano il legame donna-impresa".*

Circa **tre imprese femminili su dieci** svolgono la propria attività nel settore del **commercio**, a cui seguono le **attività agricole**. Un'altra importante specializzazione delle aziende piemontesi guidate da donne riguarda le **altre attività dei servizi**, in cui trovano spazio le attività dei servizi alla persona (lavanderie, parrucchieri, etc.). È rilevante, inoltre, la numerosità delle imprese femminili che si occupa dei **servizi di alloggio e ristorazione** e di **attività immobiliari**.

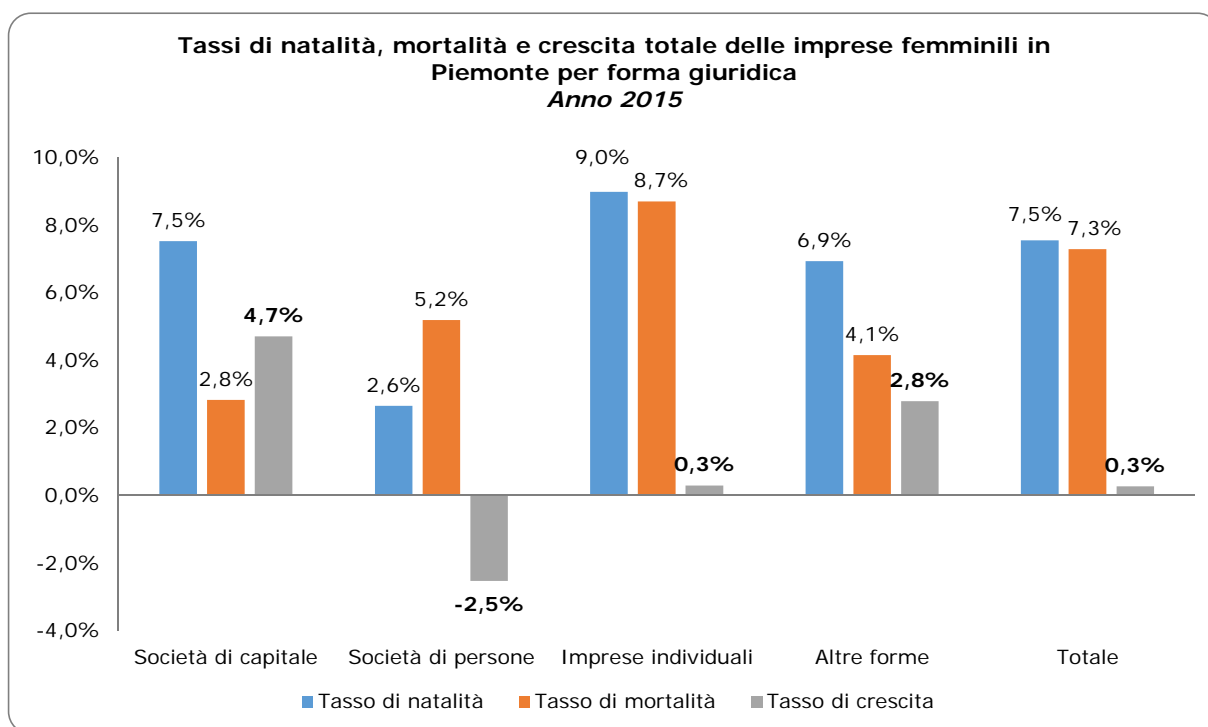
Quanto alla dinamica esibita dai singoli comparti nel corso del 2015, si segnalano contrazioni degli stock per le **attività commerciali (-0,5%)** e **agricole (-2,3%)**, a cui si sono contrapposte le espansioni registrate per le **altre attività dei servizi (+2,2%)**, il comparto dei **servizi di alloggio e ristorazione (+3,0%)** e quello **immobiliare (+1,1%)**.

I principali settori di attività economica delle imprese femminili registrate in Piemonte

Anno 2015

Settori	Imprese femminili registrate al 31/12/2015	% imprese femminili sul totale delle registrate	% sul totale delle imprese femminili	Tasso di var. % annuo dello stock
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	27.136	26,0%	27,5%	-0,5%
Agricoltura, silvicoltura pesca	15.185	27,7%	15,4%	-2,3%
Altre attività di servizi	10.989	57,9%	11,1%	2,2%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.318	31,1%	9,4%	3,0%
Attività immobiliari	7.297	22,7%	7,4%	1,1%
Attività manifatturiere	6.560	15,2%	6,7%	1,8%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.326	31,1%	4,4%	4,2%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.198	19,1%	3,2%	-0,6%
Costruzioni	2.900	4,2%	2,9%	2,1%
Attività finanziarie e assicurative	2.302	22,5%	2,3%	1,1%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere



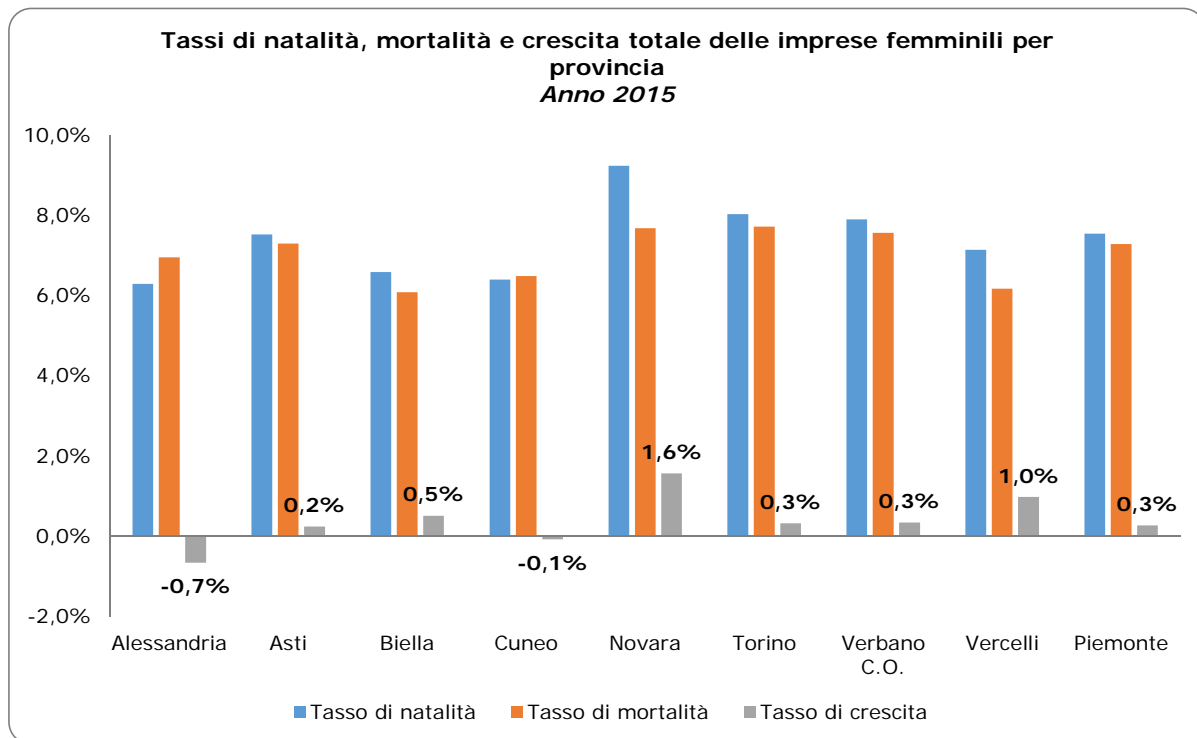
Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Il **68%** circa delle imprese femminili assume la forma di **ditta individuale**, il **19%** è una **società di persone**, **una su dieci** è una **società di capitale**. Le **altre forme giuridiche**, in cui trovano spazio le **cooperative**, rappresentano solo il **2%** delle aziende piemontesi guidate da donne.



Tutte le forme giuridiche, ad eccezione delle **società di persone** (tasso di crescita pari al -**2,5%**), hanno registrato nel 2015 un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni. Il tasso di natalità più intenso è quello registrato dalle **imprese individuali**, che manifestano, tuttavia, anche la mortalità più elevata, da cui deriva un tasso di crescita del **+0,3%**. Le **società di capitale** evidenziano, invece, la mortalità più contenuta e il tasso di crescita migliore (**+4,7%**).

L'analisi territoriale rivela come la componente femminile assuma una rilevanza maggiore nei sistemi imprenditoriali di **Alessandria (23,5%)** e **Asti (23,3%)**. Quanto alla dinamica esibita nel 2015, i **tassi di crescita** più intensi sono quelli rilevati a **Novara (+1,6%)** e **Vercelli (+1,0%)**.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Per ulteriori approfondimenti, è disponibile il report completo sul sito di Unioncamere Piemonte: www.pie.camcom.it/statistica/report.

Torino, 7 marzo 2016

